



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2024

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Sezione 5: Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Corso di Laurea in Ingegneria gestionale

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio interclasse di Ingegneria gestionale in data
06/02/2024

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio Interclasse di Ingegneria gestionale
in data 29/10/2024

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), inviata al Nucleo di valutazione in data 15/12/2023;
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente; - programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Il monitoraggio si è effettuato verso le azioni correttive riportate dal RAMAQ 2023 Sezione 1. Nel seguito un breve elenco con la relazione di monitoraggio e l'aggiunta dell'eventuale soggetto responsabile di attuarle/seguirne ancora gli sviluppi, in linea con quanto suggerito dalla CPDS.

Facendo riferimento alla RAMAQ 2023- sezione 1c

Aspetto critico: Dai risultati dell'OPIS 2020/2021, l'indicatore D14, relativo al primo e al secondo semestre dell'a.a. 2020/2021, mostra delle percentuali più basse rispetto all'anno precedente.

Il campione di studenti che hanno compilato l'OPIS nell'a.a. 2020/2021 è maggiore rispetto al 2019/2020, quindi il decremento della percentuale potrebbe risultare preoccupante per l'a.a. 2021/2022.

Stato di avanzamento:

Nell'A.A. 2020/2021 l'indice D14 era caratterizzato da 6 docenti con corsi nel percorso di laurea in Ingegneria gestionale con valutazioni inferiori al 60%. Nell'A.A. 2021/2022 i docenti di corsi con problematiche si sono ridotti a 4. Il monitoraggio è proseguito e si evidenzia che nell'A.A. 2022/23 l'indice D14, non mostra valori critici ma solo 9 valori monitorare (indice D16 tra il 40 e 60%). La ripresa delle attività frontali in aula corredato da eventuale materiale di supporto reso disponibile a discrezione del docente ha portato ad un miglioramento del grado di soddisfazione degli studenti sulla didattica erogata. Anche nell'A.A 23-24 (dati del primo semestre) l'indicatore non presenta alcun valore critico e solo due da monitorare. I risultati indicano chiaramente che i docenti hanno recepito la buona prassi e mantengono monitorato l'andamento di anno in anno volto a implementare eventuali azioni correttive e gli studenti di conseguenza sono soddisfatti. Si ritiene, quindi, **che l'azione possa mantenersi aperta per un altro anno per poi chiuderla.**

Responsabile dell'implementazione: Presidente di corso di studio.

Aspetto critico: Presenza di insegnamenti che nel questionario di valutazione della didattica hanno presentato indice D02 (carico di studio proporzionato ai crediti assegnati) in leggero calo e grado di soddisfazione inferiore al 60%.

Stato di avanzamento:

Nell'A.A. 2021/2022 l'indice D02 aveva registrato 13 corsi con valore inferiore al 60% mentre nell'A.A. 2022/2023 l'indice ha subito un forte miglioramento, non si evidenziano valori critici ma solo 3 corsi con indicatore da monitorare (percentuali D02 comprese tra il 40 e 60%) quindi il trend positivo è particolarmente significativo suggerendo che **l'azione può mantenersi aperta per un altro anno per poi chiuderla.**

Responsabile dell'implementazione: Presidente di corso di studio.

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CPDS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CPDS e loro analisi e discussione

E' stato esaminato e discusso il documento presentato dalla CPDS al Nucleo di Valutazione il 15/12/2023. Rispetto agli anni precedenti viene indicata una sola criticità indicando un sistema di

gestione della qualità del CdS molto buono che, attraverso l'analisi critica dei numerosi documenti a disposizione, consente un processo di miglioramento continuo. I questionari di valutazione degli studenti vengono regolarmente discussi in CdS e in CdD e le azioni intraprese negli anni sono tutte documentate nei verbali del CdD, dei CdS e dalle relazioni della Commissione Paritetica.

Punti di forza individuati

Dall'analisi svolta dalla Commissione paritetica docenti studenti emergono i seguenti punti di forza:

- il Dipartimento persegue una politica di qualità della didattica e della ricerca, esplicitata mediante un Manuale di Gestione che contiene la sua organizzazione, le responsabilità, i ruoli ed i principali processi rilevanti ai fini dell'Assicurazione Qualità dei CdS.
- Sul sito del Dipartimento è disponibile una sezione dedicata che raccoglie tutti i documenti relativi al processo di Assicurazione Qualità della Didattica. Numerosi processi, obiettivi e responsabilità sono gestiti direttamente dal Dipartimento, che coordina le attività tra i diversi Corsi di studi. Questo approccio è considerato positivo poiché favorisce l'armonizzazione delle diverse procedure.
- Focalizzandosi sulla Didattica, si specifica che, per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi, la politica di Assicurazione Qualità si realizza mediante attività di orientamento rivolte a studenti delle scuole superiori, mediante test di ingresso, corsi di sostegno per studenti iscritti al primo anno, corsi funzionali al recupero degli OFA (esito del TOLC I per la valutazione delle competenze in ingresso) entro i termini previsti. È inoltre stata messa a punto una attività di tutorato, rivolto in particolare agli studenti delle lauree triennali, per ridurre il tasso di abbandono e favorire il conseguimento della laurea nei tempi previsti. Materiali di supporto agli studenti nel loro percorso sono poi messi a punto e aggiornati mediante la piattaforma Moodle/Teams. Video esplicativi dei CdL gestionale sono riportati sul sito di Dipartimento per implementare ulteriormente le azioni di orientamento predisposte dal Dipartimento.
- Nell'ultimo anno, il CdS ha consultato le parti interessate, nello specifico:
 - i laureandi mediante il questionario di valutazione dopo il periodo di tirocinio;
 - le aziende che ospitano i tirocinanti, mediante questionario a carico dei tutor aziendali al termine del tirocinio;
 - le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, tramite la riunione del Comitato di Indirizzo che quest'anno si è tenuto il 15 marzo.

La documentazione inerente alla consultazione delle parti interessate è adeguata in quanto:

- i questionari di fine tirocinio, compilati sia da parte del tirocinante che dell'azienda ospitante, sono stati correttamente raccolti, rielaborati e pubblicati;
- il verbale dell'incontro del Comitato di Indirizzo tenutosi il 15/03/2023 è stato redatto ed è reperibile nella sezione Assicurazione della Qualità del sito di Dipartimento. Sono stati utilizzati studi di settore (Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023) finalizzati alla comprensione dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2023-2027).
- il Dipartimento supporta gli studenti nelle attività di tirocinio e/o stage, mediante la presenza di un delegato per l'orientamento al lavoro e un responsabile organizzativo delle attività di tirocinio, così come i percorsi di mobilità internazionale degli studenti (Erasmus+, MoreOverseas) grazie alla presenza di una Commissione di dipartimento e di un Help Desk per l'internazionalizzazione che operano con il supporto dell'Ufficio di mobilità studentesca. L'indicatore IC11 indica che gli studenti che acquisiscono 12CFU all'estero è allineato con il dato nazionale per il 2022 e superiore rispetto a quello geografico di circa 3 punti %.
- diversi insegnamenti prevedono un contatto diretto con aziende del territorio, ad esempio per sviluppare un progetto da presentare all'esame, attraverso visite in azienda e mediante seminari tenuti da relatori aziendali. Questo facilita gli studenti interessati a svolgere un tirocinio di tipo aziendale. • L'analisi degli esiti della valutazione e della soddisfazione dei laureandi permane un aspetto di grande soddisfazione del CdS con dati in aumento e positivi nell'ultimo triennio, come dimostrano i dati aggiornati raccolti da Almalaurea e riportati nella SUA 2023

- La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno dalla durata normale del CdS è pari al 67%, dato superiore alla media di Ateneo, di area e nazionale di oltre 15 punti percentuali.

In merito alle due criticità indicate nella RAMAQ 2023:

Aspetto critico individuato n. 1:

Negli appelli con molti iscritti suddivisi su più giorni d'esame, il giorno in cui si deve sostenere la prova viene comunicato solo il giorno stesso dell'esame, rendendo così più difficoltosa l'organizzazione degli studenti e delle studentesse, in particolare dei lavoratori e delle lavoratrici.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancanza di consapevolezza in merito alla problematica e articolata gestione delle liste studenti, sovente caratterizzate dalla presenza di studenti iscritti agli appelli, ma poi assenti il giorno dell'esame.

Aspetto critico individuato n. 2:

Difficoltà da parte degli studenti e delle studentesse, o tempi molto lunghi, nell'aver risposta via e-mail da alcuni docenti.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancanza di consapevolezza in merito alla problematica da parte dei docenti e mancanza di consapevolezza da parte dei docenti in merito alle tempistiche idonee per ricevere una risposta via mail.

La relazione della CPDS indica che Consigli di Interclasse e di Dipartimento hanno sensibilizzato i docenti a pianificare le prove orali con congruo anticipo e a rispondere via email con maggiore tempestività mentre si segnala

Aspetto critico individuato n. 3:

Si sottolinea una limitata partecipazione della componente studentesca nei Consigli di Dipartimento durante tutto l'anno solare 2023.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Gli studenti rimangono molto defilati dalle attività di Dipartimento, non partecipando quindi ai processi di analisi delle criticità con conseguente possibilità di proporre miglioramenti.

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

In merito alle due criticità indicate nella RAMAQ 2023:

Aspetto critico individuato n. 1:

Negli appelli con molti iscritti suddivisi su più giorni d'esame, il giorno in cui si deve sostenere la prova viene comunicato solo il giorno stesso dell'esame, rendendo così più difficoltosa l'organizzazione degli studenti e delle studentesse, in particolare dei lavoratori e delle lavoratrici.

Il CdS (ribadito in CdD) ha sensibilizzato i docenti a pianificare le prove orali con congruo anticipo e gli studenti non hanno segnalato altri problemi per cui l'azione si considera **conclusa**.

Aspetto critico individuato n. 2:

Difficoltà da parte degli studenti e delle studentesse, o tempi molto lunghi, nell'aver risposta via e-mail da alcuni docenti.

Anche in questo caso il CdS e il CdD ha sensibilizzato il corpo docente a rispondere via email con maggiore tempestività e il Presidente monitorerà eventuali ulteriori segnalazioni ma per il momento l'azione si considera **conclusa**.

Aspetto critico individuato n. 3:

La componente docente rende note le proprie osservazioni e possibili proposte di miglioramento mediante i Consigli di Interclasse e di Dipartimento tenuti con cadenza regolare.

Si sottolinea una limitata partecipazione della componente studentesca nei Consigli di Dipartimento durante tutto l'anno solare 2023.

La criticità verrà discussa con i docenti del CdS e con le Rappresentanze studentesche, al fine di:

- sensibilizzare gli studenti che la partecipazione alla vita del Dipartimento e del CdS consente a loro di svolgere un ruolo proattivo finalizzato al miglioramento del loro percorso di studi.

Responsabile dell'implementazione: Presidente di Corso di studio, supportato dalle Rappresentanze studentesche.

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
 - individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente; - programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.); - Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Non si rilevano azioni correttive

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Le opinioni degli studenti vengono raccolte mediante apposito questionario (OPIS), che viene compilato al termine di ciascun insegnamento.

I dati relativi all'anno accademico 2023/2024 mostrano un andamento molto soddisfacente. Solo 4 indicatori risultano di poco inferiori all'80% mentre tutti gli altri sono sopra questa soglia ed in miglioramento. L'indicatore D01 rimane costante rispetto all'A.A. 2022/23 e pari al 72,5%, ma va evidenziato che il campione statistico del 23/24 è molto più significativo in quanto gli studenti che hanno risposto sono 5459 contro i 3266 dell'A.A. precedente. Gli studenti, quindi, considerano le competenze pregresse possedute pienamente soddisfacenti per garantire il superamento degli esami. Il rapporto tra CFU assegnati al corso ed impegno necessario per affrontarlo (D02) si attesta al 78,7% e la soddisfazione per il materiale didattico messo a disposizione (D03) e relativa adeguatezza, si attesta all'81,1 ed entrambi i valori sono in linea con quelli dell'A.A 2022/23 considerando il campione statistico analizzato. All' 85% si attesta la soddisfazione in relazione alla descrizione delle modalità d'esame (indice D04) e sale all'87% il gradimento inerente al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (indice D05), dati in linea con l'A.A 2022/23. In lieve flessione l'indicatore relativo ai docenti e nello specifico alla capacità di stimolare l'interesse per la materia, dato che si attesta al 79% (indice D06). Soddisfazione per il modo in cui sono spiegati i diversi argomenti (indice D07 – 80,0%), in linea con l'A.A. precedente, se si considera il campione statistico, e rimane costante il gradimento per le attività integrative proposte (84% registrato nell'indice D08). In lieve flessione, di un paio di punti %, sia il dato relativo (indice D10 pari a 88%) alla reperibilità dei docenti, per chiarimenti e spiegazioni che quello inerente al fatto che i corsi siano tenuti in maniera conforme a quanto indicato sulla scheda insegnamento (88% registrato per l'indice D09).

Rimane costante il dato relativo all'interesse sui contenuti del corso da parte degli studenti che si attesta all'80% (indice D11). Circa l'82% degli intervistati si dichiara soddisfatto delle aule e dei laboratori informatici (indici D12 e D13) e ci si aspetta che questo dato migliori significativamente con i nuovi edifici in previsione per lo sviluppo del Dipartimento. Il gradimento sulla gestione del corso nel suo complesso si attesta all'80% in corrispondenza dell'indice D14 in lieve flessione rispetto al dato 22/23 che però presenta un campione statistico molto più basso di quello dell'ultimo A.A., invece migliora rispetto al dato del 21/22 più in linea con il numero di rispondenti alle OPIS. Gli indici D15 e D16 si assestano al 76% e 80%, rispettivamente, in leggera flessione rispetto all'A.A 2022/23 ma superiori al 21/22 e descrivono il grado di soddisfazione in merito al carico di studio, considerato quindi coerente con il percorso di studio e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti nel periodo di riferimento.

Si sottolinea che rispetto alla relazione del NdV che faceva riferimento ai dati dell'A.A 2021/22 i valori degli indicatori sono generalmente in linea per quanto vada evidenziato che il numero di studenti rispondenti alle OPIS nell'A.A. 2023/24 sia di circa 1300 in più (2200 in più rispetto al 22/23) permettendo un moderato ottimismo sull'impatto della didattica in tutte le sue sfaccettature sul percorso formativo degli studenti.

Punti di forza individuati

Il corso di studi mostra un generale buon gradimento da parte degli studenti registrando indici di soddisfazione elevati sottolineando che l'azione di monitoraggio svolta dal CdS è in grado di intercettare le criticità degli studenti, aprendo spazi di discussione tra i docenti volto al miglioramento costante dell'offerta proposta. Non sono presenti criticità significative, il CdS manterrà le azioni intraprese in ottica di qualità con una particolare attenzione a quegli indicatori che possono ulteriormente migliorare.

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

-il CdS monitora gli andamenti al termine di ogni semestre e il Presidente presenta i risultati nei CdS di Febbraio e di Ottobre, preliminarmente all'approvazione della SUA. Se necessario, il Presidente avvia tavoli di confronto con i docenti per i quali vengono monitorati dati fluttuanti o in diminuzione e provvede a pianificare le azioni di miglioramento necessarie a garantire la qualità dell'offerta proposta dal CdS a garanzia del migliore apprendimento possibile da parte degli studenti. Al momento non si segnalano azioni correttive particolari.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione: -

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Non si segnalano mutamenti di contesto significativi.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Aspetto critico individuato n. 2022-1-1: Nelle riunioni del Comitato di Indirizzo l'attenzione è finora stata principalmente posta sulle esigenze delle imprese attive sul territorio regionale. Si sente la necessità di ampliare la prospettiva comprendendo le esigenze di un contesto esteso a livello nazionale e/o internazionale.

Azione correttiva: Dedicare un momento di confronto durante il Comitato di Indirizzo alla analisi non solo del contesto regionale, principale riferimento per le assunzioni dei laureati, ma anche al contesto nazionale ed internazionale.

Stato di avanzamento: Attuata. Nella riunione del Comitato di indirizzo tenutasi il 15-03-2023 sono stati presi in considerazione studi di settore che hanno descritto le esigenze delle imprese, in termini di profili di laureati da inserire nel proprio organico, facendo riferimento sia ad un contesto locale sia ad un contesto internazionale, esplorato, peraltro, grazie alla presenza, nel Comitato di indirizzo, di esponenti di imprese esperte di entrambi gli ambiti.

Aspetto critico individuato n. 2022-5-1: Riduzione delle immatricolazioni e degli avvii di carriera.

Azione correttiva: Si prevede di implementare ulteriori strumenti per la comunicazione delle potenzialità che un corso di laurea in Ingegneria gestionale quale quello proposto dal Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria è in grado di offrire agli studenti (in termini di internazionalizzazione, tirocini, contatti con un territorio ricco di imprese interessati ad inserimenti lavorativi dei laureati che completano il ciclo di studi...).

Stato di avanzamento: Sono state realizzate le seguenti attività di orientamento in ingresso:

- Redazione Guide di Dipartimento e di Ateneo A.A. 2023/24, concluse il 16 febbraio scorso
- Partecipazione a Unimore Orienta - prospettive occupazionali, evento tenutosi il 3 marzo 2023 (in modalità mista)
- Convenzioni con scuole secondarie superiore.
- Realizzazione di incontri con scuole del territorio, proposte di PCTO e seminari presso le scuole secondarie
- Diffusione di informazioni e dati a possibili futuri studenti mediante i canali social del Dipartimento
- Sono stati, inoltre, realizzati video promozionali dei corsi.
- Iniziative di coinvolgimento delle matricole extra didattica, momenti di aggregazione e partecipazione alla vita di Dipartimento

Nell'A.A 2023/24 si sono registrati 278 avvii di carriera suggerendo che le azioni proposte sono state recepite e al momento l'azione correttiva può **considerarsi conclusa**.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

- Nessuna modifica delle azioni correttive

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione: -

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

4-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Aspetto critico individuato n. 1:

Trend in calo dell'indice iC13 – percentuale di crediti formativi (CFU) conseguiti al I anno rispetto a quelli previsti.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La pandemia COVID-19 ha cambiato le abitudini degli studenti, esponendoli alle potenzialità ed alle criticità della fruizione della didattica a distanza. In particolare, la fruizione di lezioni a distanza ha reso più complesso per il docente comprendere il grado di partecipazione degli studenti alle lezioni, nonché la loro capacità di assimilare correttamente e completamente i contenuti. Dall'altro lato, gli studenti sono stati attratti dalla potenzialità di fruire di lezioni registrate che potevano essere visionate ad orari ed in momenti differenti, ma in autonomia, senza quindi il supporto e lo scheduling delle tempistiche di apprendimento dettate dal docente.

Stato di avanzamento

Come evidenziato nella seguente sezione 4.b, l'indice è in miglioramento. Si ritiene di poter chiudere la **criticità**, tuttavia l'indice continuerà ad essere annualmente monitorato, così come gli altri indicatori di percorso.

Aspetto critico individuato n. 2:

A fronte di un inizio di percorso in cui gli studenti riescono ad ottenere una percentuale di CFU inferiore alla media nazionale e/o di area o abbandonano il corso di laurea in percentuale significativa, il proseguo fino alla laurea risulta caratterizzato da indici migliori rispetto alla media di area o nazionale (ad esempio in termini di laureati che terminano il percorso durante la durata regolare del corso).

Tuttavia, si ritiene che anche la prima parte del percorso possa essere oggetto di miglioramenti. Ad esempio, in relazione al recente cambiamento attuato al calendario didattico ed introducendo un momento di interruzione delle lezioni per effettuare prove intermedie e/o esami per studenti fuori corso e/o senza obbligo di frequenza.

Azione correttiva: Monitoraggio degli indici che descrivono l'andamento della carriera degli studenti e analisi degli effetti della introduzione della pausa didattica messa a disposizione per la realizzazione di prove intermedie.

Il numero di avvisi di carriera aveva subito una flessione negli AA passati ma nell'A.A. 2023/24 ha invertito la tendenza arrivando a 278 immatricolati di cui 1/3 nella classe L8 in linea con la media di quella di ateneo ma inferiore a quella geografica e nazionale.

- **IC14-percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio** del 2022/23 è in crescita rispetto al 2021 attestandosi a circa il 70% (media L8 e L9) inferiore a quella di ateneo, geografica e nazionale pari a circa il 75%. Il trend di decrescita dei valori dell'indicatore IC14 negli anni passati era comunque comune ai valori dell'ateneo, geografici e nazionali quindi la crescita registrata nell'ultimo anno rappresenta un valore positivo per il CdS.
- **IC16- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I risale dal 20% al 33-34%** dati ancora inferiori alle medie di ateneo e geografiche ma in linea con i valori nazionali. L'indice IC01- *percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*, si assesta al 53% per entrambe le classi, dato superiore ai benchmark.
- **La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (IC13)** nel 2022/23 sale in media al 43%, i dati sono ancora inferiori ai dati di ateneo e nazionali (51 e 52% per L9 e 48 e 50% per L8) ma in crescita.
- **L'indice IC01- percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.**, si assesta al 53% per entrambe le classi, dato superiore ai benchmark.
- **La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (IC13)** nel 2022/23 sale in media al 43%, i dati sono ancora inferiori ai dati di ateneo e nazionali (51 e 52% per L9 e 48 e 50% per L8) ma in crescita.
- La percentuale di **abbandoni nel CdS dopo N+1 anni (IC24)** si assesta al valor medio del 33% per la classe L9 (2022/23) ed al 26% circa per la classe L8. **I dati sono in linea con la media di ateneo, con i dati geografici intorno a 32% e solo leggermente inferiori al dato nazionale (35-36%).** Il CdS, quindi, mostra di riuscire a **mantenere i propri studenti all'interno delle attività programmate** in modo più che adeguato e coerente con i benchmark di riferimento.
- Gli studenti del corso di studi si presentano interessati alle sollecitazioni funzionali all'arricchimento della loro esperienza di studio. **L'IC11e IC10** mediamente evidenziano una situazione migliore rispetto alla media di ateneo, di area geografica e nazionale. Questi risultati hanno alla base un forte impegno del Dipartimento verso la attivazione di Convenzioni (numerose e di qualità) con Atenei stranieri e un sistema strutturato di gestione degli erasmus.

- **Si laureano entro la durata normale del corso (IC02)** il 61,2% (2022/23) per la classe L9 (che presenta il più elevato numero di studenti del CdS), dato di circa 10 punti % superiore alle medie dei benchmark mentre per la classe L8 è inferiore ai dati di ateneo, geografici e nazionali. Nel complesso, quindi, il percorso di studi accompagna gli iscritti in maniera efficace verso il conseguimento del titolo come evidenziato anche dalla **percentuale di studenti che si laurea entro un anno oltre la durata nominale del corso (indice IC17)** che decresce nel 2022/23 e mostra un valore del 45,7% circa per la classe L9, mentre rimane costante e pari al 54% per la classe L8. Per L9 i dati sono superiori alla media di ateneo ma perfettamente in linea con i dati di area e nazionali, mentre per L8 si allineano al dato di area ma sono superiori a quelli di ateneo e nazionali.
- Il corso si conferma ulteriormente idoneo a sostenere gli studenti nel percorso di studi come confermato anche dall'indicatore **IC22 - Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso**, che registra un valore del 30,8% circa, per la classe L8, dato superiore alla media di ateneo (24,1%) e nazionale (27,7%) ma inferiore a quello di area geografica (34,8%) di dieci punti percentuali. Differente è la situazione se confrontiamo il dato del CdS con quello della classe L9 che presenta un valore del 30% superiore sia alla media di ateneo, quella geografica e nazionale (26,4% 29,6% e 28,3 rispettivamente).
- Il percorso in uscita e le opinioni dei laureati sono analizzate attraverso Almalaurea e sintetizzate nell'indicatore **IC18-percentuale di laureati che si reinscriverebbero allo stesso corso di studio** che registra un valore medio del **72,8%** (2023) per la classe L9 che risulta in linea con le medie geografiche e nazionali ma superiore della media di ateneo. Il 61,5% registrato per la classe L8, risulta inferiore ai benchmark che si attestano intorno al 73-74%.

Stato di avanzamento: Gli indici che mostravano criticità stanno progressivamente migliorando attestandosi ai valori nazionali ed avvicinandosi al trend di area. Questo miglioramento è indice che le azioni intraprese dal CdS stanno sortendo l'effetto desiderato migliorando la qualità del percorso formativo degli studenti. L'azione correttiva viene mantenuta **aperta** per consolidare i trend positivi che si sono registrati nell'ultimo A.A.

Responsabile dell'implementazione: Presidente di Corso di studio, Direttore di Dipartimento, supportati dalle Rappresentanze studentesche.

4-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

IMMATRICOLAZIONI

L'andamento degli avvisi di carriera mostra un trend in forte crescita nell'A.A. 2023 /24 con 278 avvisi di carriera, dato superiore alle medie geografiche e nazionali. Il dato supporta le buone pratiche di comunicazione e promozione dei corsi del Dipartimento intraprese nell'ultimo A.A.. La *percentuale di studenti da fuori regione (IC03 siamo al 21%)* mostra un lieve miglioramento ed è in linea con la media di ateneo e nazionale ma inferiore rispetto a quella geografica di quasi 10 punti %.

PERCORSO DEGLI STUDI E LAUREA

Per quanto concerne il percorso di studi viene analizzata la prestazione del corpo studentesco nel primo anno di studio, prendendo in considerazione **la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (IC13)** che nel 2022 sale in media al 43%, pur rimanendo ancora inferiori ai dati di ateneo e nazionali (51 e 52% per L9 e 48 e 50% per L8). Tale indice, verrà mantenuto sotto osservazione, per consolidare le azioni intraprese e eventualmente proporre altre a garanzia del mantenimento in corso degli studenti durante il loro percorso formativo.

L'indicatore **IC16- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I risale dal 20% al 33-34%** dati ancora inferiori alle medie di ateneo e geografiche ma in linea con i valori nazionali per questo motivo si ritiene opportuno proseguire il monitoraggio attento di questo indicatore.

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.,(IC01) si assesta al **53%** per entrambe le classi, dato superiore ai benchmark e quindi estremamente positivo rispetto agli A.A. scorsi.

Si laureano entro la durata normale del corso (IC02) il 61,2% (2022) per la classe L9 (che presenta il più elevato numero di studenti del CdS), dato di circa 10 punti % superiore alle medie dei benchmark mentre per la classe L8 è inferiore ai dati di ateneo, geografici e nazionali. Nel complesso, quindi, il percorso di studi accompagna gli iscritti in maniera efficace verso il conseguimento del titolo come evidenziato anche dalla **percentuale di studenti che si laurea entro un anno oltre la durata nominale del corso (indice IC17)** che decresce nel 2022 e mostra un valore del 45,7% circa per la classe L9, mentre rimane costante e pari al 54% per la classe L8. Per L9 i dati sono superiori alla media di ateneo ma perfettamente in linea con i dati di area e nazionali, mentre per L8 si allineano al dato di area ma sono superiori a quelli di ateneo e nazionali.

Il corso si conferma ulteriormente idoneo a sostenere gli studenti nel percorso di studi come confermato anche dall'indicatore **IC22 - Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso**, che registra un valore del 30,8% circa, per la classe L8, dato superiore alla media di ateneo (24,1%) e nazionale (27,7%) ma inferiore a quello di area geografica (34,8%) di dieci punti percentuali. Differente è la situazione se confrontiamo il dato del CdS con quello della classe L9 che presenta un valore del 30% superiore sia alla media di ateneo, quella geografica e nazionale (26,4% 29,6% e 28,3 rispettivamente).

ABBANDONI

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (IC14) è in crescita rispetto all'A.A. 2021/22 attestandosi a circa il **70%** (media L8 e L9) inferiore a quella di ateneo, geografica e nazionale pari a circa il 75%. Il trend di decrescita dei valori dell'indicatore IC14 negli anni passati era comunque comune ai valori dell'ateneo, geografici e nazionali quindi la crescita registrata nell'ultimo anno rappresenta un valore positivo per il CdS.

La percentuale di abbandoni nel CdS dopo N+1 anni (IC24) si assesta al valor medio del 33% per la classe L9 (2022) ed al 26% circa per la classe L8. I dati sono in linea con la media di ateneo, con i dati

geografici intorno a 32% e solo leggermente inferiori al dato nazionale (35-36%). Il CdS, quindi, mostra di riuscire a mantenere i propri studenti all'interno delle attività programmate in modo più che adeguato e coerente con i benchmark di riferimento.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Gli studenti del corso di studi si presentano interessati alle sollecitazioni funzionali all'arricchimento della loro esperienza di studio. I **IC11e IC10** mediamente evidenziano una situazione migliore rispetto alla media di ateneo, di area geografica e nazionale (rispettivamente 1,7 per mille contro lo 0,7 dei benchmark e 7 per mille contro il 3,9 e 5,7 dei riferimenti). Questi risultati hanno alla base un forte impegno del CdS e del Dipartimento verso la attivazione di Convenzioni (numerose e di qualità) con Atenei stranieri e un sistema strutturato di gestione degli erasmus.

SOSTENIBILITA'

L'indicatore **IC27-Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)** presenta un dato del corso di 31, in linea con la media nazionale, ma inferiore alla media per area geografica, che registra un valore di 42. Per quanto concerne il primo anno il dato **IC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)** è in crescita e si assesta nell'AA 2023-24 al valore di 36, in linea con il dato nazionale, superiore a quello di ateneo (31%) ma inferiore a quello di area (41%).

DATI ALMA LAUREA

Il percorso in uscita e le opinioni dei laureati sono analizzate attraverso AlmaLaurea e sintetizzate nell'indicatore **IC18-percentuale di laureati che si reinscriverebbero allo stesso corso di studio** che registra un valore medio del **72,8%** (2023) per la classe L9 che risulta in linea con le medie geografiche e nazionali ma superiore della media di ateneo. Il 61,5% registrato per la classe L8, risulta inferiore ai benchmark che si attestano intorno al 73-74%.

La situazione occupazionale, delineata dall'indicatore **IC06-Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo**, mostra un valore del 32,4% (L9), superiore di 10% rispetto ai dati nazionali e geo.. Per la classe L8 il trend indica che il valore del 2023, pari a 39,4%, è in linea con quello di ateneo ma superiore rispetto a quello di area e nazionale (30%). Questo suggerisce che la posizione del CdS e il suo inserimento in un tessuto produttivo molto vivace come quello di Reggio Emilia, porta gli studenti triennali ad essere impiegati molto più velocemente rispetto agli andamenti dei benchmark, nonostante prediligano comunque proseguire con gli studi e frequentare il corso magistrale.

4-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Come evidenziato in sezione 4.b, i principali indicatori, anche se in taluni casi sotto soglia rispetto ai benchmark di riferimento, sono in miglioramento. Verranno pertanto tenuti tutti annualmente monitorati.

SEZIONE 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

La presente sezione:

- commenta i dati forniti dall'Ateneo in merito ai tassi di superamento degli esami inclusi nel CdS; - commenta il tasso di soddisfazione dei laureati in merito alla prova finale, utilizzando i dati messi a disposizione da Almalaurea in merito al profilo dei laureati
- commenta i dati relativi alle prove finali estrapolate dalle valutazioni attribuite durante le sedute di laurea dell'AA di riferimento
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti ai dati sopracitati;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Dati relativi ai tassi di superamento degli esami forniti dall'Ateneo
- Dati messi a disposizione da Almalaurea in merito al profilo dei laureati.
- Statistiche dei dati relativi alle sessioni di Laurea

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono previste azioni correttive da monitorare.

Per una migliore analisi dei dati si propone:

- Redazione di una scheda Excel in cui sono riportate tutte le informazioni sulla prova finale (voto di partenza, punteggio elaborato, eventuali bonus per mobilità o laurea in corso, voto di Laurea, tipo di prova)
- Armonizzare le procedure di valutazione delle varie commissioni di Laurea

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Il tasso di superamento degli esami è stato analizzato prendendo in considerazione il periodo compreso tra l'A.A. 2021-22, 2022-23, 2023-24. I dati mostrano andamenti prevalentemente in linea con gli anni precedenti e. Eventuali fluttuazioni con variazioni superiori ad un 10% rispetto ai valori dell'AA precedente (in positivo in negativo) sono stati analizzati e generalmente sono relativi a corsi che hanno visto il cambio di docente e/o l'inserimento di nuovo personale; quindi, risultano un effetto che probabilmente si stabilizzerà nel medio periodo. Non si evidenziano particolari criticità o valori molto negativi che possano suggerire problematiche nel completamento del percorso da parte degli studenti.

Si segnala, peraltro, che gli indici ad oggi disponibili non rappresentano completamente una realtà complessa come quella con cui si cimenta il CdS. Non vengono, infatti, rilevati:

- gli studenti che sostengono un esame all'estero
- gli studenti che non vivono l'esperienza del tirocinio, poiché convalidano un periodo di attività lavorativa.

La soddisfazione degli studenti in merito alla prova finale, invece, è valutata prendendo in considerazione il profilo dei laureati tracciato mediante gli strumenti messi a disposizione da parte di Almalaurea. Molto rilevante il dato relativo all'esperienza di tirocinio_(indice T21), vissuto dal **80% dei laureati** e il 97% si ritiene soddisfatto (Indice T23). L'indice T10 evidenzia che gli studenti sono soddisfatti della supervisione ricevuta, in media, nel 90% (L8&L9).

Ulteriore analisi implementata dal CdS riguarda l'efficacia della prova finale sul conseguimento della laurea e in particolare in merito al punteggio valutato dalla commissione per l'elaborato e la qualità del lavoro svolto dallo studente nella tesi e il voto finale. Si evince che il 38% degli studenti riceve una valutazione dell'elaborato pari a 3 punti su 5, il 32% riceve 4 punti su 5, il 15% riceve il punteggio massimo pari a 5 punti su 5. Va quindi evidenziato come, in misura differenziata, la prova finale si mostra efficace al conseguimento di un punteggio più che positivo, dove tra l'altro solo una piccola percentuale degli elaborati (15%) riceve una valutazione inferiore a 3/5 punti. Nel complesso l'elaborato insieme alla carriera porta ad una distribuzione dei voti di laurea per il 63% compresi tra nell'intorno 90 e 106.

5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non sono previste azioni correttive.